

VOGUE

ITALIA

L. U. C.
2026
N. 910
66,00



DANCE

WITH

MADONNA



La nuova collezione Chantecler racconta l'anima di **CAPRI** attraverso i gioielli. In un **MICROCOSMO** di identità singole che si riconoscono nella **PLURALITÀ**.

E

sistono tanti modi per volersi bene. Gary Chapman, antropologo statunitense, nel 1992 ne teorizza cinque, noti come i "linguaggi dell'amore": parole di affermazione, tempo di qualità, atti di servizio, contatto fisico e ricevere doni.

Anche se in inglese suonano meglio, l'ultimo è il mio preferito o almeno lo era quando il mittente dei regali era mia nonna. Intercettare i miei gusti, al limite della previsione divinatoria, è sempre stato il suo hobby preferito. Per questo, anni fa, mi ha regalato una campanella Chantecler, la più piccola e semplice possibile. «Puoi suonarla quanto vuoi, ma perché io la senta dobbiamo essere vicine». Così quel ciondolo tintinnante acquistava il potere di trasformarsi in un amuleto dei desideri. Indossandolo, avevo libero accesso

a un microcosmo privato, capace di instaurare punti di contatto sensibili grazie al suo suono così familiare.

Ed è proprio sulla necessità di ritagliarsi uno spazio distintivo e insieme armonico che nasce la visione della nuova collezione della maison di alta gioielleria italiana fondata da Pietro Capuano, Tu sei un'isola. Ispirate alla preziosità di Capri e all'arte pittorica di Roberto di Alicudi, le creazioni rievocano un sentimento umano semplice: siamo singoli, ma amiamo riconoscerci nella pluralità delle cose. Così il luogo simbolo dell'arcipelago campano - un tempo crocevia di artisti e spiriti indipendenti -, con le sue tradizioni e sfumature, guida la visione contemporanea di Chantecler. A cominciare dalla campanella che, nella versione in oro bianco e diamanti, si arricchisce di un pavé di pietre ovali incastonate a griffe, creando un equilibrio estetico più tridimensionale e dinamico. Si aggiungono nuove pietre preziose legate alla palette cromatica vibrante dell'isola, come i topazi Sky Blue e London o le ametiste nelle sfumature dal rosa al viola.

Anche la collezione Logo evolve: l'iconico gallo diamantato emerge creando un contrasto materico nell'anello in titanio nero e oro rosa in cui è incastonato. Dello stesso spirito vivono gli orecchini progettati insieme al pittore "sperduto e sognante". Attraverso l'originale tecnica medievale del plique-à-jour, i pendenti ovali vengono smaltati a mano con dettagli corallo e ottanio per ottenere una palette cromatica direttamente ispirata dalle nuance naturali del mare di Capri. Si aggiunge poi una rosa iperrealistica in alluminio rosso, declinata in una parure di anelli, orecchini e spilla decorata con diamanti dalle cromie più calde e rubini. L'intera collezione descrive un viaggio esplorativo, prima identitario, poi collettivo e infine materico, riflettendo sull'interconnessione umana. Perché, come scriveva John Donne in uno dei suoi scritti più celebri, «nessun uomo è un'isola, completo in se stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto».

DI **ELEONORA GIORDANI**

A sinistra. **Orecchini Alicudi** in titanio blu e oro rosa di Chantecler, con dipinto in olio su vetro antico dell'artista Roberto di Alicudi a soggetto "Corna". Sullo sfondo, Cartolina vintage di Capri.



**(Non)
siamo isole**